

Papillomavirus, fumo e alcol: un "cocktail" pericoloso per la salute femminile - 7

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Può il nostro stile di vita contribuire a proteggerci contro le malattie sessualmente trasmesse e, in particolare, contro i rischi connessi all'infezione da Papillomavirus? Certamente sì. Ad esempio, è fondamentale bandire il fumo e l'abuso di alcol, due pericolosissimi nemici della salute della donna.

In che modo l'alcol espone a un maggior rischio di contagio da HPV e da altri agenti infettivi trasmessi con i rapporti sessuali? E perché il fumo va considerato come un subdolo alleato del virus?

Nella settima parte di questa video relazione in otto puntate, la professoressa Graziottin illustra:

- come una dose eccessiva di alcol abbassi la soglia di attenzione e la capacità di autocontrollo, esponendo la donna al rischio di rapporti non protetti, promiscui o addirittura non desiderati;
- attraverso quali meccanismi biochimici il fumo potenzia la capacità oncogena del Papillomavirus, rispetto non solo al polmone, alla mammella e alla vescica, ma anche al collo dell'utero;
- come uno stile di vita sobrio e attento ad alcol e fumo sia quindi una prova importante del nostro senso di responsabilità e della nostra capacità di porre in atto una reale prevenzione verso tutte le malattie sessualmente trasmesse.